

Nessuna festa per la protettrice dei Vigili del Fuoco

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2001

Non c'è stato nessun festeggiamento oggi nella caserma del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di via Legnani. Il 4 dicembre ricorre S.Barbara, la protettrice del Corpo Nazionale ma il lutto per i colleghi deceduti a Roma ha fatto di questa data una giornata di commemorazione. «L'auspicio è che questa ennesima tragedia non sia vana, che il sacrificio di Fabio, Danilo, Sirio e Alessandro possa servire a ricompattare tutte le componenti e le varie rappresentanze del Corpo – ha detto questa mattina il Comandante Domenico Tesoro – l'augurio è che la sciagura di Roma possa servire a sensibilizzare il Governo e le Istituzioni a dare la giusta attenzione ad un Corpo, la cui notorietà è pagata a prezzo della vita umana». Prima del riordino del Corpo Nazionale questa appare al Comandante l'occasione giusta.

Ai Vigili del Fuoco della Provincia è stato invece rivolto l'invito a mantenere alta la considerazione che la gente ha verso questi uomini e il loro operato. Dicembre è anche il mese dei bilanci e i numeri parlano di un lavoro intenso. Dal primo gennaio al trenta novembre, il comando che conta di 496 unità, ha effettuato 5095 interventi. 1274 (circa il 25%) per incendi, scoppi e simili, 442 per incidenti stradali, 95 per smottamenti, frane e cedimenti, 287 per danni d'acqua, 12 su aeromobili presso Malpensa e 3813 di vario genere. E di tutto questo lavoro alle cronache arrivano ovviamente quelli più rilevanti e nello stesso tempo tragici. Come lo scoppio della palazzina di [Bogno](#) il 13 giugno, in cui persero la vita tre persone. Ma interventi portentosi sono stati anche l'inquinamento da sostanze chimiche in un quartiere periferico di [Gallarate](#) il 13 marzo, in cui tutti i vigili intervenuti rimanevano intossicati, oppure l'incendio di una ditta a [Caronno Pertusella](#) il 2 luglio. Agli interventi per le urgenze si aggiunge l'attività di prevenzione incendi, gli aggiornamenti e corsi di formazione.

Nell'attività svolta quest'anno va ricordato anche l'impegno di 65 unità, fra vigili e qualificati a Genova nei giorni del vertice dei G8 e l'emergenza ancora in atto dovuta al rischio di attentati di tipo biologico e chimico. Ma quali sono le attuali problematiche del Comando provinciale? Carezza di personale e risorse economiche. Altre questioni invece sono state risolte durante l'anno: procede la realizzazione della sede di Saronno, sono state ammodernate quelle di Somma e quella di Luino danneggiata dall'ultima alluvione. È in fase di definizione invece il progetto dell'ampliamento della sede centrale di via Legnani, e la realizzazione a cura della S.e.a. della nuova sede presso il Terminal 1 di Malpensa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it